

4

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00(0)00-----

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI
UNA PALAZZINA DI CASE A TIPO POPOLARE - LEGGE 9 A-
GOSTO 1954, N° 640 - NEL COMUNE DI O S T U N I.-

- Importo netto di ribasso L. 27.504.000.-

- Impresa: SPESCHIA Vitantonio

Nr. 1450 di repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millennevecentocinquantesette, il giorno
dieciotto del mese di luglio in Brindisi e nella se-
de dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari del-
la Provincia di Brindisi, sita in via G.B. Casini-
ro n.9.-

Innanzi a me Avv. Vincenzo PALMA fu Pietro, Diret-
tore del predetto Istituto, autorizzato con delibe-
ra n.347 del 12/11/1955 alla stipula dei contratti
nell'interesse dell'Istituto stesso ed ai sensi del-
l'art.151 e art.153, 2° Cpv. del T.U. sull'Edili-
zia Popolare ed Economica con R.D. 28 aprile 1938,
n.1165, ci sono personalmente costituiti:

1°) - Il Sig. Con.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe,
di anni 45, nato a La Spezia e domiciliato in Brin

disist, nella espressa qualità di Presidente dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin-
cia di Brindisi, in nome e per conto del quale di-
chiara di agire;

2°) - L'Impresa S. BOCCIA Vitantonio nato il 10 Ot-
tobre 1902 a Ostuni ed ivi residente alla via per
Bari, imprenditore edile.-

Le suddette parti, della cui identità personale
lo Direttore non è certo, rinunciano, col mio consen-
so, alla presenza dei testimoni.-

SI PRESENTA: che il Provveditorato Regionale alle
LL.PP. di Bari, con nota 5/9/1957, n°7549/Ann/vo
diretta al Ministero dei LL.PP. ed all'Istituto Au-
tonomo per le Case Popolari per conoscenza, in con-
formità alle disposizioni contenute nella circolare
5/2/1955, n°517/547 Div.XVI^a tor del Ministero dei
LL.PP., fra l'altro autorizzava l'Istituto Autonomo
per le Case Popolari di Brindisi a provvedere alle
appalto dei lavori di costruzione di una palazzina
di case popolari in Ostuni in applicazione della
Legge 640 per l'importo a base d'asta di L. 1.100.000.000, mediante licitazione privata da espe-
rirsi tra un conveniente numero di Imprese da sta-
biliti d'intesa con il locale Ufficio del Genio
Civile, il cui verbale sarebbe stato inviato al no

desimo Provveditorato per l'approvazione;

- che disposta la licitazione privata per l'appalto della succitata costruzione e fissato l'esperimento al giorno 4/6/1957 a ore undici si inviava invito di partecipazione a n.22 Imprese edili come da raccomandata in data 18/5/1957, n°3548 (ALLEGATO 1), stabilendosi al giorno 3/6/1957 a ore diciotto, la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte;

- che esuperita la detta licitazione privata, come da relative verbale (ALLEGATO 2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa SPECCHIA Vintantonio, da Ostuni con il ribasso di L.4,30% (quattro e centesimi trenta per cento);

- che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo capitolato d'appalto (ALLEGATO 3), ed alle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 18/5/1957;

- che con foglio raccomandato del 6 Giugno 1957 numero 3730 di protocollo (ALLEGATO 4), l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi inviava al Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari, il verbale di aggiudicazione di cui innanzi per l'accollo dei lavori per l'approvazione;

- che con Provveditoriale 24 Giugno 1957 n°10039/
Ann/vo (ALLEGATO 5) il predetto Provveditorato Regio-
nale approvava il verbale di gara della licitazio-
ne invitando l'Istituto Autonomo per le Case Popola-
ri della Provincia di Brindisi a volere stipulare
il contratto con la prefata Impresa Sig. SPECCHIA
Vitantonio raccomandando altresì l'invio di una co-
pia del contratto di cui sopra al Ministero dei La-
vori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statu-
le Div.XVI^a ter per l'autorizzazione della consegna
dei lavori;

TUTTO CIO' PREMESSO, le costituite parti convengono
e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Tanto la narrativa che precede quanto gli
atti in essa elencati, compresi i disegni del pro-
getto tecnico di costruzione (ALLEGATO 6), tutti
controfirmati dall'Impresa Sig.SPECCHIA Vitantonio
si intendono qui integralmente trascritti e forma-
no parte integrante del presente contratto, nel
quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autono-
mo per le Case Popolari della Provincia di Brindi-
si sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e la
Impresa SPECCHIA Vitantonio "IMPRESA".=

ART. 2 - Il Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe,
nella sua qualità ed in nome e per conto dell'Isti

tute che rappresenta cede in appalto al sig. SPESCHIA
Vitantonio, il quale accetta, la esecuzione dei la-
vori di costruzione di una palazzina di case a tipo
popolare nel Comune di Ostuni destinate ad accoglie-
re i nuclei familiari considerati nella Legge 9 Ago-
sto 1954, n° 640, preventivati con apposito progetto
redatto dall'Ing. Giovanni ROMA, approvato dal Coni-
tato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Re-
gionale alle OO.PP. di Bari, come da voto n. 31 emes-
so nell'adunanza del 30 Aprile 1957, per un importo
di L. 28.800.000 (lire ventotto milioni ottocento mila)
che per effetto del ribasso offerto del 4,30% (li-
re quattro e centesimi trenta per cento) sui prezzi
previsti nel progetto stesso, si riduce a lire
L. 27.561.600 (lire ventisette milioni cinquecento ses-
santunomilaseicento) e dell'ulteriore ribasso di
L. 0,20% (lire zero e centesimi venti per cento) si
riduce a nette lire 27.504.000 (lire ventisette mi-
lioni cinquecentoquattromila), per fidejussione:-

ART. 1 - si conviene che tutti i pagamenti in dipenden-
za dell'appalto di cui al presente contratto saran-
no effettuati con versamenti in acconto a rate net-
te di L. 1.000.000 (lire tremilioni) ciascuna in ba-
se agli stati d'avanzamento da compilarsi giusta q
quanto dispone l'art. 58 del Regolamento del 25 mag-

gio 1895, n°390 da prolevarsi dai fondi di l i r o
L.80.000.000 assegnati all'Istituto dal Ministero
dei Lavori Pubblici con nota n°20077 in data 27 di
settembre 1956 per l'esercizio 1957/58 in applicazio-
ne della Legge 9/3/1954, n°640, per la costruzione
di case a tipo popolare nella Provincia di Brindisi,
destinate ad accogliere i nuclei familiari contem-
plati nella legge stessa e propriamente dalla di-
sponibilità di L.30.000.000 destinati per la costru-
zione nel Comune di Ostuni.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Insti-
tute per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti,
anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i
termini previsti dalla vigente legislazione sui la-
vori pubblici, dovendosi ritenere, per espressa pat-
tuizione, compreso detto onere nell'alea contrattua-
le.-

ART. 4 - A garanzia dell'esatto adempimento degli
obblighi contrattuali l'Impresa SPESCHIA Vitantonio
costituisce la chiesta cauzione sino alla concorren-
za di L.1.375.200 (lire unmilionetrecentocottanta-
cinquemiladuecento) mediante fidejussione del Ban-
co di Napoli - Filiale di Brindisi - (ALLEGATO 7),
valevole fino al 25 giugno 1958 salve preroga da
stabilirsi di comune accordo tra le parti.-

ART. 5 - Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti, in acconto e conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto gli oneri, gli obblighi e responsabilità dello Appaltatore, si fa espresse richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato al Regolamento Generale sulla Contabilità delle Stare ed al Capitolato Generale per la costruzione di opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici. =

ART. 6 - L'Impresa dichiara di avere presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati. =

ART. 7 - Il Sig. SPECCHIA Vitantonio presenta quale supplente solidale per tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto di appalto il Sig. CAR-

PARELLI Nicola, nato in Fasano il 5/6/1927 ed ivi
residente che offre tutte le garanzie di idoneità
e che presente in questo atto dichiara di accettare.

Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa
SPECCIA Vitantonio elegge il proprio domicilio
presso la Segreteria Comunale di Brindisi.-

ART. 8 - Il presente contratto mentre è impegnativo
sin da ora per l'Impresa, lo sarà per l'Istituto do-
po che sarà intervenuta la superiore approvazione.

ART. 9 - Le spese tutte del presente contratto per
diritti di segreteria registrazione di atti, ed
ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e
future, compresa l'imposta Generale sull'Entrata
sono ad esclusivo carico dell'Impresa la quale, po-
rò, usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tut-
te le agevolazioni fiscali previste a favore degli
Istituti Autonomi di Case Popolari.-

Il presente contratto, redatto in carta semplice,
verrà registrato a tassa fissa minima a norma del-
l'art.14 della citata legge 9/8/1954, n°640.-

E richieste io Direttore, Funzionario Regante,
ho ricevute e stipulate il presente contratto scrit-
to da persona di mia fiducia con fogli tre e pre-
samente su facciate ott-e e righe ventiquattro,
sino a questo punto della facciata, il quale, vie-

ne sottoscritto dalle parti senza eccezioni alcune
dopo che da me si è data lettura di esso ad alta
ed intelligibile voce alle parti medesime che lo
hanno riconosciuto su mia richiesta conforme alla
loro volontà.=

FIRMATI: Ubaldo Vallarino; Vitantonio Specchia; Nicola
Carparelli-Supplente; Avv. Vincenzo Palma - Fun-
zionario Rogante.-

IL PRESENTE CONTRATTO E' STATO APPROVATO DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, IN VIRTU' DELLA LEGGE 9 AGOSTO 1954 N. 640, GIUSTA DECRETO N. 15993/18471/1 DIV. XVI TER IN DATA 4 DIC. 1954 - REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI ADDI 4 GENNAIO 1958 AL REG. 5 LL. PP. FG. 244 INVIATO ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI E PER CONOSCENZA AL PROVVEDITORATO ALLE OO. PP. DI BARI ED ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI, CON NOTA 8 FEBBRAIO 1958 N. 2621 DIV. XVI TER, LA QUALE RISULTA PERVENUTA IN DATA 18 FEBBRAIO 1958 AL NUMERO 2464 DI PROTOCOLLO.=

Brindisi, li 20/2/1958

IL PRESIDENTE I.A.C.P.

ft.

(Comm. Suppl. te Ubaldo VALLARINO)

REGISTRATO A BRINDISI IL 21 FEBBRAIO 1958 AL N. 1304 MOD. I

VOL. 111 = ESATTE LIRE DUEMILASEICENTOTRENTA=====

IL DIRETTORE DI 2^ CLASSE = F/T° ILLEGGIBILE

Per copia conforme - Brindisi febbraio 1958



IL DIRETTORE

(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)